

Brescia Fornace da calce. Via S. Orsola 49, S. Eufemia. Fornace con due forni. Epoca di costruzione 1880



Il corpo della fornace fronteggia la strada per un centinaio di metri. Lo spazio capannone a un solo piano funge da deposito per il materiale che viene prodotto a ciclo continuo ed asportato tramite una bocca di carico aperta a metà fabbricato e comunicante con la strada sottostante.

I due forni sono situati tra il capannone e il monte, dal quale una volta veniva cavata la pietra immessa poi nei forni tramite nastro trasportatore. Attualmente il calcare viene cavato altrove e portato qui con camion. **È uno degli ultimi forni per calce a conduzione familiare** (ditta Foschetti) ancora attivi nella zona. Il ciclo di produzione della calce ha subito poche innovazioni tecnologiche; il combustibile è passato dalla legna al carbone, alla nafta e infine al metano, che ha consentito di risolvere il problema del fumo di combustione il quale, unito alla polvere sempre presente in queste lavorazioni, creava grossi problemi alla adiacente zona residenziale.

Accanto alla produzione di calce, macinando le **pietre calcaree della zona che hanno un titolo di purezza notevolissimo**, viene fabbricato **carbonato di calcio** usato nei processi di raffinazione dello zucchero, nelle acciaierie e in altri settori industriali.